



FSE - FESR



Ministero della Pubblica Istruzione
DISTRETTO 34

ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDUCCI-PAOLILLO"

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☎ 0885/421513 Codice Fiscale 90039300711

Sito web: www.iccarduccipaolillo.edu.it - email: fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

“Noi facciamo la differenza... con la Musica e ...”



“Credo che la musica sia una componente essenziale e irrinunciabile dell’educazione collettiva.” (D. Barenboim)

Premessa

La Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, è compresa nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. Le abilità hanno a che fare sia con la valutazione sia con l'espressione. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'auto-espressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. Attraverso la valenza educativa dello strumento artistico, infatti, l'alunno impara a migliorare le proprie qualità espressive e si arricchisce di nuove conoscenze, anche in rapporto allo specifico delle diverse discipline.

Analisi del contesto

Cerignola è tra le prime città a rischio di microcriminalità della Regione Puglia. Lo sviluppo della città è condizionato dal forte degrado socioculturale e da un alto tasso di criminalità causati da limitate opportunità culturali, formative e sociali. La nostra scuola, da molti anni impegnata in prima linea sulle problematiche relative al disagio, opera in una zona che comprende i quartieri periferici, ghettizzati dal resto del paese per situazioni di degrado ambientale e ad alto rischio di devianza e di emarginazione minorile. L'analisi dei bisogni ha evidenziato la necessità di promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni e delle alunne a partire dalle rispettive diversità di genere e con le risorse già esistenti all'interno e all'esterno della scuola, favorendo un insegnamento rafforzativo e attraente al fine di garantire la valenza educative e orientativa degli interventi e la loro ricaduta effettiva sul curriculum. senza trascurare l'*informazione e la sensibilizzazione* le famiglie, che spesso non sono in grado di incidere in modo significativo e positivo sull'educazione dei ragazzi in quanto presentano una situazione socio-economico-culturale precaria, con fenomeni di delinquenza, disoccupazione e sottoccupazione e con basso livello d'istruzione.

Analisi delle risorse

L'Istituto è dotato di: 2 spazi gestione mensa, 2 locali mensa, due palestre, 5 spazi-laboratorio, 1 auditorium, 2 biblioteche, 3 laboratori informatici/multimediali; 1 laboratorio scientifico; 1 laboratorio musicale e, nella Scuola dell'Infanzia, due spazi alternativi per l'apprendimento. Tecnologie: 98 computer, 10 tablets, 38 LIM. Le aule con connessione ad Internet e computer sono 33. È presente un laboratorio mobile e, nella Scuola dell'Infanzia, due spazi alternativi per l'apprendimento. La scuola offre strutture adeguate nei vari plessi, anche attraverso i bandi di finanziamento europeo PON FESR.

Le risorse professionali

Il personale docente si caratterizza per una consolidata esperienza e per la stabilità. La continuità è quindi ampiamente garantita nel maggior numero delle classi. Molti docenti appartengono ad una fascia d'età superiore ai 45 anni, tuttavia un discreto turnover crea l'offerta di apporti provenienti dall'esterno e favorisce la possibilità di confronto, utile alle singole professionalità e all'Istituzione scolastica. Tutto il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel nostro Istituto la scuola secondaria di I grado si distingue per la presenza dell'Indirizzo musicali al cui interno operano docenti di elevata professionalità

Analisi dei bisogni

L'analisi dei bisogni ha evidenziato la necessità di promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni e delle alunne a partire dalle rispettive diversità di genere e con le risorse già esistenti all'interno e all'esterno della scuola, favorendo un insegnamento rafforzativo e attraente al fine di garantire la valenza educativa e orientativa degli interventi e la loro ricaduta effettiva sul curriculum.

I principi fondamentali su cui si fonda il servizio scolastico sono:

Uguaglianza delle opportunità educative - Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Imparzialità e regolarità - Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità. Accoglienza, solidarietà ed inclusione - La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (alunni con bisogni educativi speciali, stranieri, degenti in ospedale ...). Diritti degli alunni - Partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per gli alunni e non viceversa, la scuola riconosce il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti i bambini, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.
Coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. Sub-area: Continuità La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di Scuola e l'altro. Saranno attivati diversi laboratori in continuità tra i vari ordini. Saranno previste giornate di Open day per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
Il Progetto Il Progetto di continuità verticale per la cultura e la pratica musicale, intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico ed è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni. Il Progetto si articola in tre ambiti prioritari: 1. "Coro Carducciano" Avvicinamento ai suoni e alla pratica corale. (infanzia e primaria,second.) 2. Musica maestro! Pratica strumentale individuale e di gruppo (III, IV e V primaria) 3. Canto di Natale Il Canto di Natale (<i>A Christmas Carol</i>) è un romanzo breve di genere fantastico del 1843 di Charles Dickens, di cui è una delle opere più famose e popolari. È il più importante della serie dei <i>Libri di Natale</i>. Il romanzo è uno degli esempi di critica di Dickens alla società ed è anche una delle più famose e commoventi storie sul Natale nel mondo. Narra della conversione del vecchio e tirchio Ebenezer Scrooge, visitato nella notte di Natale da tre spiriti (il Natale del passato, del presente e del futuro), preceduti da un'ammonizione dello spettro del defunto amico e collega Jacob Marley. Il <i>Canto di Natale</i> unisce al gusto del racconto gotico l'impegno nella lotta alla povertà e allo sfruttamento minorile, attaccando l'analfabetismo: problemi esasperati apparentemente proprio dalla <i>Poor Law</i> (<i>Legge contro la povertà</i>). Classi V primaria e secondaria di I grado. I Quadrimestre 4. Dall'orto alla tavola. Il progetto affronta il problema della corretta alimentazione per una sana educazione alla salute in un curriculum ampio ed articolato in obiettivi trasversali che interessano tutti i campi di esperienza e fornisce, "in mondo contestuale alle esperienze di vita, le prime conoscenze utili per una corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di corrette abitudini igienico-alimentari " (campo di esperienza: il corpo e il movimento), con una partecipazione attiva ed un coinvolgimento di tutte le risorse presenti sul territorio, in primo luogo la famiglia, che sarà, anche, coinvolta in attività di formazione-informazione alimentare. II Quadrimestre 5. Opera...ndo con "L'elisir d'amore". Un'opera lirica di Gaetano Donizetti, su libretto di Felice Romani, uno degli esempi più alti dell'opera comica ottocentesca. Definita in partitura «melodramma giocoso», in essa trova spazio anche l'elemento patetico, che raggiunge la punta più alta nel brano più noto, l'aria <i>Una furtiva lagrima</i>. Fin dal suo apparire ebbe un grande successo, con trentadue repliche consecutive. A farla immediatamente amare è in particolare l'inventiva melodica donizettiana, che sposa a meraviglia la vena buffa dell'opera e che è talvolta velata di malinconia, in particolare, come detto, nell'aria più celebre (classi IV primaria e secondaria di I grado) II Quadrimestre È opinione condivisa che l'avvicinamento del bambino alla musica debba essere il più possibile precoce: i bambini possono essere proficuamente stimolati e motivati fin dall'avvio del proprio

percorso scolastico all'apprendimento musicale, attraverso un approccio alla didattica innovativo-ludico-sperimentale. È importante cercare di creare le condizioni affinché i bambini, che dimostrano in genere una curiosità infinita nei confronti di ciò che li circonda, riescano a mantenere viva questa curiosità e siano accompagnati a sviluppare gradualmente le proprie attitudini musicali. L'esperienza dimostra che la musica può essere attraente e sorprendente, può divertire e rivelarsi interessante e coinvolgente: il termometro che misura la motivazione e l'entusiasmo dei bambini a osservare, conoscere, interpretare e vivere da protagonisti la musica può salire sensibilmente se sussiste un contesto di apprendimento che renda il bambino protagonista dell'azione e gli consenta di assumere un ruolo centrale rispetto al proprio sapere e al proprio fare. Per questo il nostro Istituto comprensivo a indirizzo musicale ritiene indispensabile creare le condizioni affinché i bambini si cimentino precocemente con la pratica corale, strumentale e teatrale, scoprendosi protagonisti, possano proseguire in modo motivato e consapevole lo studio dello strumento.

Il Progetto nel Piano dell'Offerta Formativa

La programmazione didattica della scuola include numerose iniziative laboratoriali orientate ad una precoce sensibilizzazione musicale degli alunni:

- un programma di avvicinamento alla musica dei bambini dalla classe terza alla quinta curato dai docenti di musica e di strumento della secondaria
- arricchisce gli eventi della scuola primaria con la partecipazione dei giovani musicisti della secondaria di secondo grado
- promuove iniziative musicali aperte anche alla cittadinanza ("Opera...ndo" "Assaggi di musica". "I musicisti incontrano..."), che potranno prevedere anche appuntamenti con musicisti che si raccontano ai ragazzi e alle famiglie in parole e in musica.

1. Coro Carducciano. La "Direzione didattica Carducci" alcuni anni fa aveva formato il "Coro Carducciano", che si intende ripristinare nelle occasioni significative per la vita della scuola (giornate aperte, concerti); il coro preparerà la propria performance in collaborazione con l'orchestra: la scelta dei brani, l'arrangiamento e l'esibizione prevedono un lavoro sinergico, efficace anche al fine di mettere a punto modalità relazionali e cooperative di gruppo fra alunni di età diversa (vedi allegato 1).

2. "Musica maestro!" Pratica strumentale individuale e di gruppo. Progetto di educazione all'ascolto musicale attivo. Il laboratorio - realizzato in collaborazione con i docenti di strumento, pone l'attenzione sullo sviluppo dell'orecchio musicale e sulla capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo, con il movimento, il disegno, la voce. Propone al bambino di avvicinarsi alla musica come a un vero e proprio linguaggio. (vedi allegato 2)

3. "Canto di Natale", un romanzo di Charles Dickens (classi quinte). Il progetto ha lo scopo, nell'ottica della continuità, di favorire il primo avvicinamento dei bambini al mondo della musica classica attraverso le attività: motoria (danza), musicale e teatrale. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla solidarietà, all'impegno nella lotta alla povertà e allo sfruttamento minorile, attaccando l'analfabetismo facendo confluire in modo armonico la recitazione, la danza e il canto in un percorso creativo di sperimentazione di gruppo divertente e coinvolgente. Sono previsti cinque laboratori in orario extracurricolare (vedi allegato 3)

4. "Dall'orto alla tavola". Il progetto è finalizzato allo sviluppo armonico del bambino in tutte le sue dimensioni cognitive e relazionali nella prospettiva della maturazione di una consapevolezza critica nei riguardi dell'alimentazione, partendo dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno prioritario della Scuola, soprattutto della scuola dei più piccoli, perché le buone abitudini per una migliore qualità della vita si acquisiscono in tenera età e si sviluppano con gli anni. Il cibo, oltre ad essere essenziale alla crescita, è cultura e conoscenza, è piacere e relazione, è interdisciplinarietà dei campi di esperienza per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza. (vedi allegato 4)

5. "Opera...ndo con "L'elisir d'amore" (classi quarte). Il progetto ha lo scopo, nell'ottica della continuità, di favorire il primo avvicinamento dei bambini al mondo dell'opera, facendo confluire in modo armonico la recitazione, la danza e il canto in un percorso creativo di sperimentazione di gruppo divertente e coinvolgente. Sono previsti cinque laboratori in orario extracurricolare (vedi allegato 5)

Descrizione

Le aree tematiche scelte per l'elaborazione del nostro progetto, prevedono 4 moduli di progetto che si intersecano tra loro attraverso una *progettazione interdisciplinare* mirata alla produzione artistica e culturale. Gli obiettivi formativi valorizzeranno la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, enfatizzando il rapporto con gli attori del territorio, nella costruzione di interpretazioni del proprio patrimonio come attività di *curatela* verso di esso e di restituzione della conoscenza verso la comunità. Sono previsti "approcci innovativi" caratterizzati da un "superamento della dimensione frontale e trasmissiva dei saperi" al fine di "promuovere la didattica attiva", di mettere al centro alunne/i e di valorizzare lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze base e trasversali. I percorsi avranno ricadute sul territorio e prevedono, in ogni caso, la restituzione, anche in sinergia con l'Ente Locale e le associazioni presenti sul territorio. La scelta di valorizzare il nostro patrimonio culturale attraverso la costruzione di una proposta culturale, sociale e ambientale sostenibile, che convergerà nella produzione artistica e culturale per l'allestimento dell'opera teatrale nel Teatro "S. Mercadante" di Cerignola si allestirà gli spettacoli "*Canto di Natale*" (Dicembre) e *Opera...ndo con "L'elisir d'amore"* (Giugno). Quest'ultima ha rappresentato per l'Europa, così come nella nostra città negli anni '60-'70 la forma di arte - spettacolo più frequentata, giungendo a cancellare i confini nazionali dell'arte musicale e a dar vita, con la somma delle maniere e dei gusti dei singoli Paesi, a un grande patrimonio culturale comune. I diversi percorsi modulari prevedono, anche attraverso lo sviluppo del curriculum locale, la costruzione di una proposta territoriale musicale, culturale, sociale e ambientale sostenibile in cui, l'oggetto di attenzione e di studio non sarà una realtà distante non percepibile, ma lo spazio urbano (vicino, vissuto, motivante): il "mio" spazio nella ricchezza delle relazioni che esso comporta, in un'ottica sistemica, capace di avvicinare alunne/i alla *complessità*. In un mondo globalizzato le città e i paesi, grandi o piccoli che siano, oggi sono sottoposti ad una drastica perdita di senso; infatti perdono senso i principi organizzatori tradizionali e i luoghi tendono a trasformarsi in una "folla di luoghi" senza identità. Dall'altro lato per gli abitanti, anche per l'influenza dei mass-media, si sfilacciano le tradizionali relazioni con i luoghi in cui vivono e, quindi, per riqualificare i sistemi urbani occorre ricostruire la relazione tra la qualità degli ambienti urbani e la possibilità per gli abitanti di riconoscersi nel posto in cui vivono, cioè di ritrovare relazioni affettive con i luoghi e le memorie. Il tutto finalizzato a sensibilizzare gli studenti verso la musica con l'obiettivo formativo di educarli alla sensibilità trasmettendo loro il valore di comunità e valorizzandone appieno la dimensione di *bene comune*.

Obiettivi generali

- Educare alla sensibilità musicale
- Educare alla legalità e al rispetto dell'ambiente
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica
- Favorire metodologie innovative e potenziare le attività di laboratorio e ITC
- Innalzamento dei livelli di prestazione degli studenti attraverso azioni formative di recupero-consolidamento-potenziamento
- Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV
- Migliorare le relazioni e l'efficacia del gruppo classe.
- Aumentare l'autoefficacia negli studenti in ingresso delle prime classi (autovalutazione).
- Migliorare l'autostima degli studenti.
- Supportare gli studenti in difficoltà con percorsi di counseling olistico e sistemico.
- Supportare gli studenti nelle attività disciplinari.
- Migliorare le strategie didattiche dei docenti.
- Organizzare una consulenza metodologica per i CdC e per i singoli docenti.

Obiettivi di apprendimento e competenze

Gli obiettivi di apprendimento e le competenze faranno riferimento al curriculum verticale di musica e al curriculum locale e saranno esplicitati negli allegati.

Metodologia

La metodologia è caratterizzata da una didattica attiva e innovativa fortemente orientata allo sviluppo delle competenze trasversali e delle attitudini, anche attraverso la personalizzazione dell'intervento formativo. Scelta, ben precisa dal punto di vista cognitivo, che si basa sulla convinzione che l'apprendimento non è un processo lineare, ma si svolge secondo interconnessioni tra conoscenze già possedute e nuove, attraverso simulazioni di Goal-Based-Scenarios. La didattica laboratoriale implica il territorio stesso, un contesto sociale utile per tenere alta l'attenzione di alunne/i, è un momento di valorizzazione delle "diverse intelligenze" dei ragazzi, tutti elementi che contribuiscono alla costruzione degli obiettivi di cittadinanza e di coesione sociale. I moduli sono progettati in coerenza con le attività curriculari, in modo da arricchirle e approfondirle. È prevista una modalità di intervento per piccoli gruppi eterogenei attraverso il *Cooperative Learning*, un efficace veicolo per il miglioramento individuale nell'apprendimento di contenuti e abilità sociali. Il termine Cooperative Learning è generalmente associato all'idea di aiuto reciproco, di collaborazione, di rispetto per l'altro, questa modalità didattica è utile per la prevenzione del *disagio scolastico* in quanto il disagio si manifesta con comportamenti e fenomeni diversificati e risulta correlato a variabili quali il rendimento, la motivazione e le relazioni, di inserimento sociale, di isolamento, di stare bene con gli altri. Il Cooperative Learning favorisce le relazioni, le occasioni di conoscenza reciproca in un contesto altamente strutturato, con regole di interazione stabilite. Crea un ambiente favorevole al contatto e dà a tutti la possibilità di contribuire al lavoro del gruppo, promuovendo così il contributo di persone che altrimenti rimarrebbero ai margini. Si utilizzeranno diversi canali metodologici privilegiando l'esplorazione, la scoperta, la concettualizzazione:

Didattica laboratoriale

Cooperative learning

Classi aperte

Problem solving

Monitoraggio e Valutazione

Ciascun progetto viene monitorato sulla base di una serie di indicatori di:

- _ Coerenza con il progetto presentato
- _ Raggiungimento degli obiettivi formativi / didattici
- _ Competenza professionale esperto
- _ Collaborazione esperto/ docente
- _ Relazione esperto / alunni
- _ Gestione del gruppo
- _ Organizzazione tempi
- _ Organizzazione spazi
- _ Evento finale
- _ Progetto da consigliare

In fase di riprogettazione particolare attenzione viene riservata al riscontro di gradimento delle famiglie, nell'ambito dell'Assemblea di classe e di Istituto. La valutazione formativa, invece, occupa l'intero corso progettuale e ha il compito di accertare il livello di competenze raggiunto, sia in situazioni positive che in presenza di difficoltà di apprendimento. La valutazione formativa comprende diversi momenti di accertamento: iniziale, in itinere e finale. Tali fasi di intervento consentono ai docenti di monitorare e di documentare la situazione della classe e quella di ogni singolo alunno in diversi periodi dell'a. s., al fine di predisporre procedure di recupero o di potenziamento, in base ai livelli realmente raggiunti da ciascuno alunno.

MONITORAGGIO INIZIALE

Selezione alunni per il coro

Selezione alunni per lo strumento

DESTINATARI

"Coro Carducciano" Alunni 5 anni scuola infanzia, primaria e secondaria

"Musica Maestro!" alunni di classe III, IV e V primaria

"Dall'orto alla tavola". Alunni 5 anni scuola infanzia – classi V primaria

"Canto di Natale" classi IV - scuola secondaria

"Opera...ndo con "L'elisir d'amore" classi V - scuola secondaria

PARTNER COINVOLTI • Docenti • Esperti • Associazioni • Patrocinio dell'Ente locale <u>FASE CONCLUSIVA MANIFESTAZIONI</u> <i>Open day Natale in musica "Canto di Natale"</i> <i>Opera...ndo con "L'elisir d'amore"</i> manifestazioni finali: Teatro della scuola - teatro S. Mercadante (Dicembre/giugno)
TEMPI OTTOBRE – GIUGNO
MEZZI E STRUMENTI Vedi PIANI FINANZIARI PROGETTI ALLEGATI

Cerignola, 30/09/2019

Progettazione a cura
dott.ssa Gerarda Belpiede
Coordinatrice del progetto

Proposto nella Commissione Curricolo locale e progettazione tenutasi nei giorni 3-4-5-10 del mese di settembre 2018 e approvato nel Collegio dei docenti del 13/09/2018 Verbale n. 1

Per la Commissione
La coordinatrice Gerarda Belpiede

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Racanelli

PROGETTO "Coro Carducciano"

FINALITA' DEL PROGETTO
Il progetto del Coro carducciano rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Il progetto, sarà supportato dalla collaborazione della professoressa di inglese che potenzierà e curerà la pronuncia dei testi dei brani musicali. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi della scuola media secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.
OBIETTIVI FORMATIVI
Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo delle capacità espressive Potenziamento delle capacità comunicative Potenziamento della lingua inglese Socializzazione e integrazione
OBIETTIVI COGNITIVI
Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere)
OBIETTIVI METACOGNITIVI
Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità mnemoniche Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.
CONTENUTI E ATTIVITA'
Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura, Esercizi di respirazione e vocalizzi Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale. Canti di repertorio italiano e internazionale Scansioni ritmiche
STRUMENTI
CD, registratore, microfoni, strumenti musicali, impianto di amplificazione, fotocopie di spartiti e testi.

DESTINATARI
Gli alunni delle classi di tutte le classi di scuola primaria, I secondaria e 5 anni infanzia
TEMPI
Il progetto si svolgerà durante l'anno nei periodi ottobre – dicembre per le classi V e dal mese di marzo al mese di maggio per le classi IV, in orario scolastico con un incontro a settimana (si allegnerà calendario in seguito)
SPAZI
Aule e Auditorium della scuola "Carducci-Paolillo"
DOCENTI COINVOLTI
Beneventi Simona
DOCENTE REFERENTE
Beneventi - Notarangelo
TEMPI
Gli incontri si terranno il venerdì dalle 16:30 alle 18:30 e/o nelle ore delle attività scolastiche (musica)
VERIFICA E VALUTAZIONE
Le verifiche saranno effettuate attraverso le rappresentazioni sotto forma di concerto a Natale e a fine anno, che serviranno da conferma al lavoro svolto.

**Progettazione a cura
del docente Simona Beneventi**

PIANO FINANZIARIO PROGETTO: ALLEGATO 1 "Coro Carducciano"

SPESE PER IL PERSONALE

Spese per il personale e per gli esperti (determinate come segue)

Personale interno	n. ore	Importo orario	Totale lordo
Attività aggiuntive di insegnamento n° 2/3 docenti	30	€ 35,00	€ 1050,00
Spese di progettazione e coordinamento	10	€ 17,50	€ 175,00
Totale			€
Oneri riflessi sulla spesa per il personale			
Totale			
Totale			
TOTALE			

TOTALE PREVENTIVATO Euro _____

Note del Dirigente Scolastico

Il responsabile del progetto
Prof.ssa Simona Beneventi

Il D.S.G.A.
rag. Matteo Vannulli

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Maria Racanelli

FIRME DOCENTI _____

ALLEGATO 2

PROGETTO PRATICA STRUMENTALE
"Musica Maestro!"

FINALITA' DEL PROGETTO
Il progetto CONOSCIAMO GLI STRUMENTI rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, l'ascolto e la pratica strumentale rappresentano una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi della scuola media secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.
OBIETTIVI FORMATIVI
Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva Sviluppo delle capacità espressive Potenziamento delle capacità comunicative Socializzazione e integrazione
OBIETTIVI COGNITIVI
Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica
OBIETTIVI METACOGNITIVI
Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità mnemoniche
CONTENUTI E ATTIVITA'
Primi accenni alla pratica strumentale Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, Scansioni ritmiche Ascolto
STRUMENTI
strumenti musicali
DESTINATARI
Alunni delle classi III-IV-V della scuola primaria
TEMPI
Novembre-maggio. Gli incontri si terranno il venerdì dalle 16:30 alle 18:30
SPAZI
Aule e Auditorium del plesso centrale della scuola "Carducci-Paolillo"
DOCENTI COINVOLTI
<i>Strumento musicale</i> BENEVENTI VIOLONCELLO -RADDATO PERCUSSIONE-NOTARANGELO PIANOFORTE-BOSCO PIANOFORTE-COLUCCI OBOE-DI COSMO CLARINETTO -DELL'ERNIA VIOLINO
DOCENTI REFERENTI
Beneventi - notarangelo

Progettazione a cura

I.C. "CARDUCCI-PAOLILLO" 71042 CERIGNOLA
dell'ins. Simona Beneventi

PIANO FINANZIARIO PROGETTO: ALLEGATO 2 "Musica Maestro!"

SPESE PER IL PERSONALE

Spese per il personale e per gli esperti (determinate come segue)

Personale interno	n. ore	Importo orario	Totale lordo
28 ore cad. curricolare - continuità n° 6 doc. musica	196	0	0
Aggiuntive di insegnamento n° 6 doc. musica	90	35,00	€ 3.675,00
Spese di progettazione	10	€ 17,50	€ 175,00
Totale			€ 3.850,00
Oneri riflessi sulla spesa per il personale			
Totale			
Spese di funzionamento e gestione (compresol'acquisto di materiali)			€ 200,00
TOTALE			4.050,00

TOTALE PREVENTIVATO Euro _____

Note del Dirigente Scolastico

Il responsabile del progetto
Beneventi Simona

Il D.S.G.A.
rag. Matteo Vannulli

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Maria Racanelli

FIRME DOCENTI _____

ALLEGATO 3

“Canto di Natale”

Premessa
Il Natale rappresenta una festa assai significativa, ricca di mistero, di magia, di emozioni e di valori universali socialmente condivisi. Il romanzo unisce al gusto del racconto gotico l'impegno nella lotta alla povertà e allo sfruttamento minorile, attaccando l'analfabetismo. All'acquisizione di questi valori tende la scuola al fine di permetterne l'interiorizzazione per ciascun alunno.
Il nostro Istituto intende, pertanto, realizzare un progetto unitario in continuità con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Superiore di Primo Grado che miri a far riflettere bambini, ragazzi e genitori sulla tematica del Natale per coglierne il vero significato nella sua spiritualità più profonda, evitando che tale festività possa essere attesa e vissuta soltanto nell'ottica di uno sfrenato consumismo. Il progetto elaborato dal titolo “Canto di Natale” rappresenta lo sfondo integratore all'interno del quale si muoveranno tutte le attività che, con le loro specificità, verranno realizzate con e per gli alunni.
DESCRIZIONE Le aree tematiche scelte per l'elaborazione del nostro progetto, prevedono 7 laboratori che si intersecano tra loro attraverso una <i>progettazione interdisciplinare</i> mirata alla produzione artistica e culturale. Gli obiettivi del percorso sono la comprensione e l'apprendimento delle fasi attraverso le quali si concretizza lo spettacolo lirico e lo sviluppo della creatività del bambino. I docenti dell'indirizzo musicale hanno selezionato alcuni momenti dell'opera Il piccolo spazzacamino e su questi realizzeranno i laboratori che compongono il percorso. Gli obiettivi formativi valorizzeranno la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio. Nel Teatro "S. Mercadante" di Cerignola si allestirà lo spettacolo finale pertanto è prevista una visita guidata al teatro Mercadante con laboratorio preliminare. Dopo la visita guidata per conoscere i luoghi dove si realizza l'opera, gli allievi avranno un primo approccio con gli strumenti e le metodologie del laboratorio prescelto.
FINALITÀ La finalità del progetto, non è tanto “formare degli attori”, “acculturare” oppure “realizzare uno spettacolo”, bensì creare un percorso di conoscenza di sé e dell'altro, attraverso il magico gioco della rappresentazione. La finalità, dunque, non sarà solo nel risultato finale, ma nel percorso che ogni allievo tratterà, secondo le proprie risorse individuali.
OBIETTIVI FORMATIVI Autoresponsabilizzazione e gestione partecipata. Acquisire coscienza delle proprie capacità. Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva. Offrire occasioni e stimoli atti a favorire un clima relazionale positivo che attivi l'interazione costruttiva e la collaborazione tra i componenti. Predisporre i passaggi da eseguire per attuare il progetto. Prevenire il rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo. Facilitare la comunicazione attraverso canali diversi. Comprendere il proprio ruolo, rispetto al gruppo classe ed alla comunità sociale. Acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima.
CONTENUTI
<i>Canto di Natale</i> affronta temi molto forti: la povertà, lo sfruttamento del lavoro minorile e l'analfabetismo. Sono temi che indubbiamente, e per fortuna, toccano solo relativamente la realtà in

cui i nostri bambini vivono ogni giorno, a differenza di altre parti del mondo assai meno fortunate. Ma se si sposta un poco l'attenzione dall'argomento specifico all'idea generale di sfruttamento, il discorso cambia immediatamente. Ogni giorno, per mille ragioni più o meno importanti, abbiamo a che fare con piccoli o grandi "sfruttamenti", a volte subiti, a volte causati. Sono comportamenti trasversali, che appartengono sia ai grandi che ai più piccoli, che hanno a che fare con l'inganno e con il tornaconto personale a discapito di altri e della loro buona fede, di fronte ai quali si finisce troppo spesso per tacere. Molti esempi "adulti" ci giungono quotidianamente attraverso i mass media, ma altrettanti ne possiamo osservare nelle relazioni che si creano tra bambini più "forti" e bambini più "deboli", tra chi sa essere più astuto o determinato e chi, per sua natura, è più fragile o accondiscendente. Il laboratorio si sviluppa proprio attorno a questi temi, scegliendo il linguaggio del teatro e un approccio giocoso e coinvolgente per riflettere sulle problematiche sollevate dal Romanzo, per allargare e approfondire l'argomento guardando ai comportamenti di ogni giorno, per dare voce ai pensieri e alle fantasie dei bambini riguardo al valore del rispetto reciproco, per stare meglio insieme; il tutto naturalmente adattato all'età dei partecipanti.

Obiettivi del percorso sono la comprensione e l'apprendimento delle fasi attraverso le quali si concretizza lo spettacolo e lo sviluppo della creatività del bambino. I collaboratori preposti al coordinamento del progetto hanno selezionato alcuni momenti del Romanzo e su questi realizzeranno i laboratori che compongono il percorso.

MACROFASI

FASE 1

Visita guidata al teatro Mercadante con laboratorio preliminare. Curricolo locale. Dopo la visita guidata per conoscere i luoghi dove si realizzerà l'opera, gli allievi avranno un primo approccio con gli strumenti e le metodologie del laboratorio prescelto.

Esercitazioni di gruppo ed individuali di propedeutica teatrale

- a) riscaldamento
- b) rilassamento
- c) ricerca dell'equilibrio
- d) snodamento delle articolazioni

Giochi teatrali

Sviluppo della fantasia. Improvvisare significa mettere in moto la prerogativa di dare libertà e gusto personale alle proprie associazioni di idee e di emozioni, di spiccare un proprio volo associativo a partire da spunti proposti da altri o colti attraverso l'attenzione a ciò che accade. La fantasia si può pertanto allenare ed una fantasia allenata determina processi di associazione di idee capaci di sviluppare uno spunto di partenza, traendone materiale narrativo che trova una realizzazione nella capacità di sintesi.

Narrazione. Esprimersi sviluppando un proprio itinerario associativo ed immaginativo affina la comunicazione verbale e sviluppa la fiducia di riuscire a destare attenzione. Si sperimenterà così l'importanza della chiarezza e della sintesi, del ritmo della narrazione e dell'azione, il peso delle parole, la presenza né esitante né concitata, la voce, i toni, la musicalità, il contatto con chi ascolta, il coinvolgimento. La risultante di questi giochi teatrali può sfociare in una maggiore fiducia in sé e nella possibilità di comunicare più correttamente.

Operazione di messa in scena da un testo e lavoro sull'attore

- a) Esercitazioni sul ritmo e sulle distonie
- b) Esercitazioni sul gesto e sul mimo
- c) Esercitazioni sulla dizione e sulla voce
- d) Visione ed analisi di spettacoli in video
- e) Prove pratiche di movimenti organizzati su tema
- f) Esperti esterni

Il trattamento del tema lettura del Romanzo

Analisi del testo con individuazione del contenuto e del destinatario, esame del contenuto con individuazione delle situazioni più significative e dei punti nodali del testo, evidenziazione degli aspetti che si ritengono più interessanti e qualificanti il testo medesimo, trasformazione del testo in forma dialogata.

FASE 2

Sulle spalle degli altri. Curricolo locale. Laboratorio teatrale di preparazione al "Canto di Natale spazzacamino. La povertà e l'aumento dell'analfabetismo nella società odierna e lo sfruttamento del lavoro minorile sono temi che indubbiamente – e per fortuna – toccano solo relativamente la realtà in cui i nostri bambini vivono ogni giorno, a differenza di altre parti del mondo assai meno fortunate. Ma se si sposta un poco l'attenzione dall'argomento specifico all'idea generale di sfruttamento, il discorso cambia immediatamente. Ogni giorno, per mille ragioni più o meno importanti, abbiamo a che fare con piccoli o grandi "sfruttamenti", a volte subiti, a volte causati. Sono comportamenti trasversali, che appartengono sia ai grandi che ai più piccoli, che hanno a che fare con l'inganno e con il tornaconto personale a discapito di altri e della loro buona fede, di fronte ai quali si finisce troppo spesso per tacere. Molti esempi "adulti" ci giungono quotidianamente attraverso i mass media, ma altrettanti ne possiamo osservare nelle relazioni che si creano tra bambini più "forti" e bambini più "deboli", tra chi sa essere più astuto o determinato e chi, per sua natura, è più fragile o accondiscendente. Il laboratorio Sulle spalle degli altri si sviluppa proprio attorno a questi temi, scegliendo il linguaggio del teatro e un approccio giocoso e coinvolgente per riflettere sulle problematiche sollevate dalla vicenda del Piccolo spazzacamino, per allargare e approfondire l'argomento guardando ai comportamenti di ogni giorno, per dare voce ai pensieri e alle fantasie dei bambini riguardo al valore del rispetto reciproco, per stare meglio insieme; il tutto naturalmente adattato all'età dei partecipanti. Sulle spalle degli altri. Attività di ricerca-azione. Storie quotidiane e storie inventate, parole, gesti e piccole azioni teatrali per raccontare i piccoli o grandi sfruttamenti di ogni giorno, per confrontare il proprio modo di vedere le cose con il punto di vista dei compagni, per sperimentare insieme cosa significhi il rispetto reciproco, partendo dalla vicenda, dalle musiche e dai testi dell'opera Il piccolo spazzacamino.

FASE 3

I Laboratori si terranno in orario extra-curricolare e sono propedeutici alla manifestazione finale. Per l'organizzazione vedi allegato organizzazione

1. **Laboratorio di scrittura creativa e recitazione.** (20 ore) Il copione. Dopo la lettura del libro gli alunni, in collaborazione con esperti e docenti reciteranno il copione rielaborato in maniera creativa.
2. **Tutti scenografi.** (20 ore) Laboratorio di scenografia, dove gli allievi dipingeranno fondali di loro creazione, con la collaborazione di esperti e docenti.
3. **Recitando-riciclando.** (20 ore) Laboratorio di costumi riciclati, dove si creeranno, con la collaborazione di esperti e genitori i costumi per lo spettacolo.
4. **Piccola orchestra.** (20 ore) Dopo l'ascolto di brani strumentali selezionati, gli alunni proveranno a rielaborarli in modo semplice con lo strumentario Orff. Il laboratorio prevede la possibilità di suonare diversi strumenti musicali ispirati all'Opera.
5. **Suonando-riciclando.** (20 ore) Laboratori sensoriali. Il laboratorio prevede la costruzione e la possibilità di suonare diversi strumenti musicali ispirati a quelli delle culture tribali e popolari di tutto il mondo utilizzando **rifiuti solidi urbani**, residui spesso inquinanti della società contemporanea, ma altresì dotati di un potenziale inesplorato e da sviluppare. Durante i laboratori, tenuti anche in orario curricolare, sono realizzati piccoli "mondi" sonori, olfattivi e tattili a partire da contenitori come valigie, scatole di legno o di cartone e utilizzando prevalentemente materiali naturali e/o di riciclo.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

Favorire la socializzazione e l'espressione di sé;
 Favorire la conoscenza dei materiali;
 Acquisire capacità espressive e relazionali;
 Sviluppare la percezione sensoriale e l'immaginazione;
 Esplorare e riutilizzare in modo creativo materiali comuni;
 Sviluppare la percezione sonora;
 Avvio alla pratica del solfeggio
 Avvicinamento alla storia della musica
 Sviluppare le capacità coordinative e la manualità;
 Educare all'ascolto.

Favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi: mimico-gestuale, espressivo-corporeo, linguistico, ecc. Scoprire e conoscere la propria corporeità, in relazione a se stessi ed agli altri. Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativa ed espressiva, attraverso canoni insoliti: recitazione, intonazione, canto. Capire ed interiorizzare l'importanza e la necessità delle regole. Vivere il teatro come gioco, che innesca i meccanismi dell'immaginazione. Il personaggio e le sue caratterizzazioni. Descrizione dei personaggi, degli ambienti e degli stati d'animo. Conoscere lo spazio scenico e le sue convenzioni. L'uso della voce nello spazio scenico. La lettura del romanzo e comprensione dei contenuti. La corretta pronuncia delle parole. L'improvvisazione spontanea.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Conosce se stesso: discrimina le proprie emozioni/ sensazioni di agio-disagio Sa esprimere verbalmente emozioni e sentimenti Riconosce situazioni di conflitto e ne individua cause e conseguenze, riconoscendo la necessità delle regole Sa organizzare la giornata e progettare attività individuali e di gruppo Conosce i beni culturale della propria città Conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita Conosce e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo Attiva modalità relazionali positive con compagni e adulti Sa autocontrollarsi per il raggiungimento di uno scopo Aiuta chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare Pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. Individua nell'ambiente prossimo, i problemi di salvaguardia ambientale Riconosce comportamenti coerenti con i diritti sanciti dalla Costituzione e la Dichiarazione dei diritti del fanciullo Conoscenza le forme di sfruttamento minorile dal locale al globale. Lavora in modo collaborativo quale parte del processo di apprendimento Coglie i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e di condividere ciò che si apprende Applica quanto appreso e ha sviluppato con la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicarle in una gamma di contesti della vita Dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive. Possiede capacità di ascolto, di confronto con adulti e coetanei, riconoscendo e rispettando le differenze Ha atteggiamenti positivi di accoglienza, rispetto e assertività nelle relazioni con gli altri Padroneggia un atteggiamento di ascolto e di relazione positiva nei confronti: degli altri (parenti, compagni, educatori ecc.), degli animali, della natura, del proprio Paese; Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e informazioni. Adotta strategie di problem solving
FASE 4 Allestimento della Rappresentazione Preparazione di una pista musicale su cd da utilizzarsi come colonna sonora dello spettacolo Prove dello spettacolo e allestimento scenografico Presentazione dello spettacolo al pubblico Azione scenica In scena si verificheranno e si coglieranno le differenze tra le intenzioni e la realtà, tra i pilastri di riferimento per tutti e le libertà d'invenzione di ognuno, tra ciò che è costruttivo ed il superfluo. In

questa sede si mettono in pratica l'ascolto, la proposta, la capacità di adattamento agli sviluppi imprevisti. Alcune improvvisazioni potranno essere in un secondo momento analizzate e riproposte con le opportune correzioni. È previsto l'allestimento dello spettacolo "Canto di Natale"

METODOLOGIE

Il progetto si caratterizza per privilegiare percorsi didattici attuati in base al riconoscimento delle esigenze dei destinatari, attraverso modalità e metodologie attive e partecipative. Tenendo conto dell'integrazione curricolare, facendo propria la metodologia della ricerca-azione nella dimensione laboratoriale, e privilegiando il momento della scoperta, la raccolta di testimonianze ed informazioni sarà finalizzata al recupero, alla riflessione ed al confronto tra diversi patrimoni culturali. Il nostro percorso metodologico è orientato alla costruzione del "sapere", del "saper fare" e del "saper essere", che aiutano a migliorare le disposizioni al pensiero divergente e critico di ciascun alunno, sviluppando la cultura dell'accoglienza, valorizzare le differenze e le loro specificità, orientando le scelte future. La "metodologia laboratoriale" è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge i destinatari nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

VALUTAZIONE

La verifica è interna al metodo di lavoro e ha lo scopo principale di fornire una valutazione in corso di apprendimento. Le osservazioni sistematiche effettuate nel corso delle attività didattiche, unite alle verifiche si raccorderanno e saranno visibili, nell'attività di valutazione che avverrà in fasi distinte ma interdipendenti. È preferibile, prima di iniziare, somministrare un test di ingresso tra gli alunni che parteciperanno ai progetti per individuare le diverse intonazioni e le proprie potenzialità.

La valutazione sarà effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Libere elaborazioni
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati,

DESTINATARI Alunni delle classi V – alunni secondaria di strumento musicale

TEMPI ottobre/dicembre 2019

ORGANIGRAMMA

DOCENTI DELLE CLASSI V

ALBANESE-ANTONIOLI L.-BALZANO-BELPIEDE -DILUCIA-DI TOMMASO - GAMMINO -MONACO-MONTEMORRA-PALIERI-PELLICCIOTTA-TATULLI- ROCA- SPECCHIO

Docenti di musica: BENEVENTI – BOSCO - COLUCCI - DELL'ERNIA - NOTARANGELO- RADDATO

Ai laboratori potranno accedere tutti i docenti che hanno firmato l'adesione al progetto in possesso dei requisiti necessari

N.B. Per la documentazione delle attività v. allegato Organizzazione

RISULTATI ATTESI

Con le azioni programmate s'intende innalzare i livelli di prestazione degli studenti attraverso azioni formative di recupero-consolidamento, ridurre il drop-out e le frequenze irregolari, guadagnare la fiducia dei ragazzi "a rischio", valorizzando le loro specificità e orientando le scelte future; motivandoli alla frequentazione scolastica, mettendoli in condizione di realizzare le loro potenzialità.

**Progettazione a cura
dell'ins Belpiede Gerarda**

PIANO FINANZIARIO PROGETTO: ALLEGATO 3 "Canto di Natale"

SPESE PER IL PERSONALE

Spese per il personale e per gli esperti (determinate come segue)

Personale interno	n. ore	Importo orario	Totale lordo
Attività funzionali all'insegnamento n°14 doc.	140	€ 17,50	€ 2.450,00
Attività aggiuntive di insegnamento laboratori	100	€ 35,00	€ 3.500,00
Attività funzionali di insegnamento danza	50	€ 17,50	€ 875,00
Attività aggiuntive di insegnamento coro 2 docenti musica	50	€ 35,00	€ 1.750,00

I.C. "CARDUCCI-PAOLILLO" 71042 CERIGNOLA

Attività funzionali all'insegnamento 6 doc. musica	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Attività funzionali di insegnamento arrangiamenti 6 doc.	30	€ 17,50	€ 525,00
Spese di progettazione + generale	30	€ 17,50	€ 525,00
Spese coordinamento e documentazione	30	€ 17,50	€ 525,00
Totale			€ 11.180,00
Supporto amministrativo			
Assistenti amministrativi	20	€ 14,50	€ 290,00
Collaboratori scolastici	40	€ 12,50	€ 500,00
Oneri riflessi sulla spesa per il personale			
Totale			€ ???
Personale esterno			
Regia	20		€ 500,00
Scenografia	20		€ 500,00
Costumista esperto di sartoria	30		€ 600,00
Oneri riflessi sulla spesa per gli esperti esterni			
Totale			
TOTALE			

FABBISOGNO DI MATERIALI

Dvd	€ 200,00
Stoffe per costumi-Facile consumo	€ 2.500,00

LOCAZIONE DI STRUMENTI E LOCALI

Sistemi di amplificazione	€ 1.200,00
Impianti luci	€ 400,00

UTILIZZO STRUTTURE

Teatro	€ 1.200,00
Struttura sicurezza	€ 500,00
Manovalanza (trasporto materiale scenografico)	€ 100,00
Diritti d'autore SIAE	€
TOTALE	€ 4.900,00

TOTALE PREVENTIVATO € _____

* Ai laboratori potranno accedere tutti i docenti dell'Istituto che hanno firmato l'adesione al progetto, in possesso dei requisiti necessari.

Note del Dirigente scolastico

Il responsabile del progetto
dott.ssa Gerarda Belpiede

Il D.S.G.A.
rag. Matteo Vannulli

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Maria Racanelli

FIRME DOCENTI

ALLEGATO 4

“Dall’orto alla tavola”**Premessa**

Il progetto affronta il problema della corretta alimentazione per una sana educazione alla salute in un curriculum ampio ed articolato in obiettivi trasversali che interessano tutti i campi di esperienza e fornisce, "in mondo contestuale alle esperienze di vita, le prime conoscenze utili per una corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di corrette abitudini igienico-alimentari " (campo di esperienza: il corpo e il movimento), con una partecipazione attiva ed un coinvolgimento di tutte le risorse presenti sul territorio, in primo luogo la famiglia, che sarà, anche, coinvolta in attività di formazione-informazione alimentare.

Il progetto percorre diversi itinerari: l'indagine sulle abitudini alimentari e le preferenze alimentari dei bambini; la conoscenza degli alimenti; la distribuzione dei pasti durante la giornata; le esperienze dirette, per comprendere i passaggi nella trasformazione di frutta e verdura; la varietà dei prodotti alimentari, per familiarizzare con quelli meno graditi; la conoscenza dei segnali che il corpo umano ci invia in relazione al cibo, degli organi coinvolti nel processo digestivo, della funzione energetica degli alimenti.

In questa prospettiva, si realizzeranno una serie di attività-esperienze-giochi che conducano i bambini alla scoperta del funzionamento del corpo e alla tutela del benessere corporeo mediante il rispetto delle regole fondamentali di alimentazione e di cura della pulizia.

Descrizione

Il progetto percorre diversi itinerari: l'indagine sulle abitudini alimentari e le preferenze alimentari dei bambini; la conoscenza degli alimenti; la distribuzione dei pasti durante la giornata; le esperienze dirette, per comprendere i passaggi nella trasformazione di frutta e verdura; la varietà dei prodotti alimentari, per familiarizzare con quelli meno graditi; la conoscenza dei segnali che il corpo umano ci invia in relazione al cibo, degli organi coinvolti nel processo digestivo, della funzione energetica degli alimenti.

In questa prospettiva, si realizzeranno una serie di attività-esperienze-giochi che conducano i bambini alla scoperta del funzionamento del corpo e alla tutela del benessere corporeo mediante il rispetto delle regole fondamentali di alimentazione e di cura della pulizia.

Le insegnanti delle sezioni, facendo riferimento agli obiettivi qui delineati, individueranno le attività più adeguate alle capacità, all'età e alle esigenze degli alunni e si riservano di esplicitarle in maniera dettagliata negli incontri di programmazione e nel registro di sezione.

Nel Teatro della scuola Paolillo si allestirà lo spettacolo finale

FINALITÀ

Il progetto è finalizzato allo sviluppo armonico del bambino in tutte le sue dimensioni cognitive e relazionali (corporea, linguistica, cognitiva, espressiva, affettiva) nella prospettiva della maturazione di una coscienza critica nei riguardi dell'alimentazione; partendo dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno prioritario della Scuola, soprattutto della scuola dei più piccoli, perché le buone abitudini per una migliore qualità della vita si acquisiscono in tenera età e si sviluppano con gli anni. Il cibo, oltre ad essere essenziale alla crescita, è cultura e conoscenza, è piacere e relazione, è interdisciplinarietà dei campi di esperienza per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI

Educare al rispetto dell'ambiente

Auto-responsabilizzazione e gestione partecipata. Acquisire coscienza delle proprie capacità. Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva. Offrire occasioni e stimoli atti a favorire un clima relazionale positivo che attivi l'interazione costruttiva e la collaborazione tra i componenti. Predisporre i passaggi da eseguire per attuare il progetto. Facilitare la comunicazione attraverso canali diversi. Acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima.
CONTENUTI
I bambini partendo dalla interpretazione dei simboli, effettuano previsioni, ipotesi passando poi alla sperimentazione e successivamente alla simbolizzazione del vissuto attraverso attività manipolative e grafico-pittoriche. Dalla osservazione e dallo sperimentare l'ambiente, alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini; con utilizzo dei giochi di gruppo, per scoprire gli elementi considerati. Attraverso le azioni della giornata, i bambini consolideranno la conoscenza dei concetti Topologici.
I CAMPI DI ESPERIENZA
Il progetto valorizza tutti i campi di esperienza, consapevoli che: <u>Il corpo e il movimento</u> "contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa". <u>La conoscenza del mondo</u> favorisce l'esplorazione, la scoperta e la prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale; sviluppa la discriminazione, l'ordinamento, la classificazione e la quantificazione degli alimenti e delle sostanze che li compongono nel corso della realizzazione di semplici ricette di cucina; <u>I discorsi e le parole</u>, rinforza la comunicazione e potenzia il linguaggio, poiché i bambini nel corso delle conversazioni guidate esprimono le loro preferenze alimentari, imparano ad ascoltare gli altri e a confrontare le loro sensazioni con quelle dei compagni; <u>Immagini, suoni e colori</u> sviluppa la capacità di decodificare i diversi linguaggi, di utilizzarli e di comprenderli in riferimento all'educazione alimentare, ai messaggi pubblicitari, alle esigenze del proprio corpo. <u>Il sé e l'altro</u>, rafforza l'identità attraverso il rispetto delle regole di vita comunitaria e di quelle di educazione alla salute Le insegnanti delle sezioni, facendo riferimento agli obiettivi qui delineati, individueranno le attività più adeguate alle capacità, all'età e alle esigenze degli alunni e si riservano di esplicitarle in maniera dettagliata negli incontri di programmazione e nel registro di sezione.
IL CORPO E IL MOVIMENTO
Obiettivi Scoprire il percorso del cibo nel corpo. Conoscere le parti del corpo coinvolte nell'alimentazione Descrivere il viaggio del cibo. Scoprire e conoscere alimenti diversi attraverso i sensi. Mantenere sano il proprio organismo attraverso una corretta alimentazione. Percepire le relazioni del corpo con le sostanze circostanti: acqua, aria, ... Scoprire la necessità dei cibi per nutrire il corpo. Esprimersi con il corpo Riflettere sulla funzionalità degli organi di senso. Stabilire un rapporto positivo tra scuola e famiglia. Attività Si proporranno attività ed esperienze interessanti per stimolare il riconoscimento di cibi e bevande attraverso i sensi; cartellone: il corpo e il cibo; realizzazione del giuoco dell'oca: il viaggio di un boccone; filastrocche, attività individuali; gioco: strani miscugli, mosca cieca, etc...
LA CONOSCENZA DEL MONDO
Le cose, il tempo e la natura

Obiettivi

Comprendere che ogni alimento ha una sua funzione per una crescita equilibrata
 Stimolare la curiosità, confrontare ipotesi, spiegazioni soluzioni e azioni
 Comprendere i processi di trasformazione dal crudo al cotto.
 Individuare gli utensili da cucina per fare alcuni cibi.
 Cogliere la scansione temporale dell'alimentazione nella giornata.
 Conoscere da dove provengono gli alimenti.
 Scoprire i rapporti fra alcune sostanze e gli alimenti.
 Riconoscere le categorie degli alimenti.
 Percepire e riconoscere i sapori (salato, dolce, amaro...)
 Partecipare alla preparazione di cibi.
 Ordinare immagini in sequenza.
 Confrontare abitudini alimentari diverse in rapporto con il tempo

Attività

Come sono fatto...;"cosa ...e come mangiamo; scandiamo i nostri pasti durante la giornata"; osservazioni dal vero; consultazione e osservazione di riviste, ricerche sulle verdure, sulla frutta, sugli alimenti in generale; conversazioni di gruppo, offrendo agli alunni la possibilità di intervenire con osservazioni e racconti personali; schede per evidenziare relazioni temporali e di causa-effetto: dall'arancia alla spremuta, dal latte alla crema, etc.; colorare, ritagliare, incollare, le vignette su un foglio secondo un ordine temporale.

Lo spazio, l'ordine e la misura

Obiettivi

Classificare gli alimenti in categorie.
 Stabilire relazioni.
 Ordinare gli alimenti
 Misurare la quantità degli alimenti.
 Misurare il peso dei cibi.
 Mettere in ordine gli oggetti sulla tavola
 Individuare relazioni fra gli alimenti e contenitori.

Attività

Nella grande casa degli alimenti occorrere mettere un po' di "ordine", i bambini provano a turno a cercare un criterio; le possibilità possono essere: ciò che si beve, si mangia, si scioglie e per famiglie: il latte, i biscotti, la frutta, etc. rappresentazione su schede delle esperienze a livello grafico-pittorico; giochi logici; cerca l'intruso; domino delle relazioni.

I DISCORSI E LE PAROLE

Obiettivi

Arricchire il vocabolario personale con i nomi degli alimenti
 Denominare gli alimenti e le loro caratteristiche.
 Esprimere preferenze alimentari
 Raccontare esperienze nel corso dei pranzi.
 Rielaborare storie e racconti.
 Saper riordinare la storia in sequenza
 Denominare correttamente gli alimenti.
 Partecipare alla discussione sull'alimentazione
 Descrivere le proprie sensazioni rispetto al sapore, all'aspetto, al profumo dei cibi
 Acquisire i termini appropriati riguardo i nomi degli alimenti crudi, dei cibi cotti
 Ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente i racconti
 Inventare storie con gli alimenti.
 Interpretare le parole scritte per gli alimenti.
 Fare rime, assonanze sugli alimenti.
 Comprendere filastrocche sugli alimenti.

Attività

Raccontare storie: " Rosetta: dal grano al pane "; Pinchi: la gocciolina d'acqua "; "il limone coraggioso ", ecc.; il mio alfabeto; disegni e fotografie ritagliate da cataloghi di supermercati che raccolgono in schede, in un libro o poster, gli alimenti con le loro funzioni; realizzazione di schede (io cosa mangiavo, cosa mangio, cosa mangerò) che evidenziano i cibi nel corso della crescita ed il rapporto fra l'alimentazione e la crescita; realizzazione di un serpentone con una serie di fogli di uguali dimensioni incollati a fisarmonica per la presentazione di illustrazioni sull'alimentazione; promozione di tutti i linguaggi (verbali e non verbali) nelle modalità più disparate (espressioni spontanee, guidate, strutturate...).

IMMAGINI, SUONI E COLORI:

Messaggi, forme e media

Obiettivi

Conoscere e motivare i propri gusti

Assaggiare i cibi

Ricostruire e riordinare eventi legati alle abitudini alimentari.

Creare manufatti artistici ispirati al cibo con materiali di recupero.

Manipolare materiali differenti

Comunicare, esprimere emozioni,

Raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente.

Inventare storie e si esprime attraverso il disegno e la pittura

Usare diverse tecniche espressive.

Disegnare gli alimenti.

Drammatizzare il momento del pranzo.

Rappresentare graficamente i sapori

Cogliere i rapporti fra colori e sapori.

Fare alimenti con plastilina, creta, pasta di sale, carta pesta, ...

Fare impasti con sostanze diverse (pane, crema, ...)

Rielaborare in maniera creativa messaggi.

Attività

Riproduzione con materiali vari di alimenti; allestimento di un angolo della cucina per il giuoco simbolico; stampe con verdure: es. patate; preparazione di un minestrone con le verdure dell'orto; rappresentare graficamente la sequenza di un pasto; esperienze espressive con le diverse tecniche, diversi formati, diverse dimensioni di fogli carta per lo sviluppo della creatività; esperienze libere e guidate che favoriscono la conversazione e la sistematizzazione delle conoscenze; attività grafico pittoriche del proprio corpo, degli alimenti, delle situazioni di nutrizione.

IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi

Assumere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione

Imparare a consumare i cibi in quantità giusta

Aiutare i bambini a riconoscere la relazione tra la cura del proprio corpo e l'alimentazione

Conoscere e acquisire le norme igieniche da seguire prima e dopo i pasti

Conoscere l'esistenza di alcune regole di comportamento

Acquisire alcuni concetti topologici (destra-sinistra; vicino-lontano).

Sviluppare il senso dell'identità personale, ed essere consapevole delle proprie esigenze.

Acquisire autonomia personale e sociale

Esprimere con autonomia gusti e preferenze alimentari.

Comprendere e rispettare semplici regole di vita quotidiana

Comprendere e rispettare le scelte alimentari degli altri.

Rispettare le regole di igiene durante l'alimentazione.

Provvedere al proprio benessere con buone abitudini.

Conoscere le tradizioni alimentari del territorio.

Partecipare correttamente a giochi di gruppo.

Attività

Imparare ad apparecchiare la tavola; rappresentarsi nel contesto familiare; relazioni con i coetanei e con gli adulti nel corso delle esperienze; rispetto degli altri e delle regole della vita comunitaria; giochi di ruolo sull'alimentazione; costruzione di giochi sugli alimenti e sull'alimentazione; ritagliare dalle riviste immagini ed incollarle per realizzare cartelloni con un lavoro comune.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Conosce se stesso: discrimina le proprie emozioni/ sensazioni di agio-disagio

Sa esprimere verbalmente emozioni e sentimenti

Riconosce situazioni di conflitto e ne individua cause e conseguenze, riconoscendo la necessità delle regole

Sa organizzare la giornata e progettare attività individuali e di gruppo

Conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita

Individua nell'ambiente prossimo, i problemi di salvaguardia ambientale

Possiede capacità di ascolto, di confronto con adulti e coetanei, riconoscendo e rispettando le differenze

Ha atteggiamenti positivi di accoglienza, rispetto e assertività nelle relazioni con gli altri

Padroneggia un atteggiamento di ascolto e di relazione positiva nei confronti: degli altri (parenti, compagni, educatori ecc.), degli animali, della natura, del proprio Paese;

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e informazioni.

Adotta strategie di problem solving

FASE 4 Allestimento della Rappresentazione

Preparazione di una pista musicale su cd da utilizzarsi come colonna sonora dello spettacolo

Prove dello spettacolo e allestimento scenografico

Presentazione dello spettacolo al pubblico

METODOLOGIE

Le modalità di intervento solo quelle tipiche della scuola dell'infanzia:

Operatività;

Attività di esplorazione;

Utilizzo di codici diversi;

Vita di relazione;

Attività ludiche

Il punto di partenza è un'indagine sui gusti e sulle preferenze alimentari dei bambini e sull'effettuazione di un'indagine a livello familiare per rilevarne le abitudini alimentari ; si passerà ad attività di ricerca sulla funzione nutritiva del cibo, alle osservazioni e scoperte scientifiche ; alla realizzare di schede grafico-pittoriche; alla costruzione di un alfabeto di frutta e verdura (bambini di 5 anni) all'attività di ricerca sulla funzione intuitiva del cibo e sulla necessità di adottare un'alimentazione sana ed equilibrata, alla raccolta di scenette; alla realizzazione di un gioco dell'oca e della campana; per giungere alla comprensione della conoscenza del proprio corpo, dei propri bisogni nutrizionali e di un'adeguata alimentazione ed igiene.

VALUTAZIONE

La verifica è interna al metodo di lavoro e ha lo scopo principale di fornire una valutazione in corso di apprendimento. Le osservazioni sistematiche effettuate nel corso delle attività didattiche, unite alle verifiche si raccorderanno e saranno visibili, nell'attività di valutazione che avverrà in fasi distinte ma interdipendenti. È preferibile, prima di iniziare, somministrare un test di ingresso tra gli alunni che parteciperanno ai progetti per individuare le diverse intonazioni e le proprie potenzialità.

La valutazione sarà effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;

- Libere elaborazioni

- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati,

DESTINATARI Gli alunni scuola dell'infanzia (5 anni) e delle classi V

TEMPI ottobre 2019 giugno 2020

ORGANIGRAMMA DOCENTI DELLE CLASSI V – SCUOLA INFANZIA
RISULTATI ATTESI
La verifica avrà un momento iniziale, teso a delineare un quadro delle conoscenze e dei comportamenti dei bambini da poter comparare, a fine progetto, con i risultati ottenuti per la verifica dell'efficacia della nostra azione educativa. Seguiranno verifiche in itinere per osservare i cambiamenti che ogni bambino effettuerà nel corso dell'anno. La verifica finale valuterà l'attività didattica- educativa svolta

Co-Progettazione a cura
Dei docenti Belpiede Gerarda Troilo Francesco

PIANO FINANZIARIO PROGETTO: ALLEGATO 4 "Dall'orto alla tavola"

SPESE PER IL PERSONALE

Spese per il personale e per gli esperti (determinate come segue)

Personale interno	n. ore	Importo orario	Totale lordo
Attività funzionali all'insegnamento n° 10 doc.	100	€ 17,50	€ 1.750,00
Spese di progettazione (Troilo)	10	€ 17,50	€ 175,00
Totale			€ 1.925,00
Oneri riflessi sulla spesa per il personale			
Esperto esterno	20	€ 20,00	€ 400,00
Totale			
TOTALE			

FABBISOGNO DI MATERIALI

Facile consumo	€ 500,00
----------------	----------

UTILIZZO STRUTTURE

Diritti d'autore SIAE	€
TOTALE	€

TOTALE PREVENTIVATO € _____

* Ai laboratori potranno accedere tutti i docenti dell'Istituto che hanno firmato l'adesione al progetto, in possesso dei requisiti necessari.

Note del Dirigente scolastico

Il responsabile del progetto
Ins. Troilo Francesco

Il D.S.G.A.
rag. Matteo Vannulli

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Maria Racanelli

FIRME DOCENTI _____

ALLEGATO 5

OPERA...ndo con "L'elisir d'amore"

PREMESSA

Promuovere la passione e la comprensione dell'opera lirica è un altro obiettivo principale del nostro istituto ad indirizzo musicale. Visto anche il vasto patrimonio che ci appartiene in tal senso.

In uno spirito di continuità saranno coinvolte le classi quarte della scuola primaria in collaborazione con i docenti di indirizzo musicale e della scuola secondaria per mettere in scena "L'elisir d'amore" di Donizetti.

La scelta dell'opera si inserisce all'interno del curriculum locale e nello specifico nell'Italia settentrionale poiché Donizetti è un compositore di Bergamo.

Con un linguaggio fresco e divertente, si parlerà ai bambini del compositore, della genesi dell'opera, della sua ambientazione nei Paesi Baschi e si farà un ritratto dei protagonisti, evidenziando la dimensione comica del capolavoro di Donizetti, ma anche la sua componente romantica e sentimentale.

Attraverso esercizi di canto, di lettura ritmica e con l'aiuto dell'orchestra musicale dell'indirizzo della scuola secondaria si metterà in scena "L'elisir d'amore".

FINALITA' GENERALE

Avvicinare i bambini al grande patrimonio lirico italiano.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire consapevolezza dell'importanza del patrimonio lirico italiano	Ascoltare, cantare e recitare con gli altri. Saper lavorare nel gruppo.	Cos'è un'Opera Lirica Compositore Donizetti Opera lirica "L'elisir d'Amore"

METODOLOGIA E STRUMENTI

Attraverso l'ascolto e le attività ludiche e laboratoriali i bambini verranno avvicinati al mondo dell'Opera lirica. Si privilegeranno i seguenti strumenti didattici: lettura ad alta voce per la memorizzazione di parti, esercizi ritmici e melodici, ascolto di alcuni brani di opere liriche e dell'opera scelta, realizzazione di uno spettacolo finale.

SOGGETTI COINVOLTI

I bambini delle classi quarte della scuola primaria e i ragazzi dell'orchestra dell'indirizzo musicale della scuola secondaria.

TEMPI

Dall'inizio alla fine dell'anno scolastico.

SPAZI

Le classi

L'auditorium

I laboratori

La palestra

Il giardino

MANIFESTAZIONE

E' prevista la messa in scena a inizi giugno, presso il Teatro Mercadante, dell'Opera "L'elisir d'amore" di Donizetti

LABORATORI EXTRACURRICULARI PER LA REALIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO "ELISIR D'AMORE"

LABORATORIO DI SARTORIA

PREMESSA

Le insegnanti, con la guida di un esperto e la collaborazione delle mamme delle classi quarte, che poi diventeranno le vere ed attente animatrici del progetto, attiveranno un laboratorio di sartoria che attraverso il pensare, l'inventare e il creare, riuscirà a produrre i costumi che serviranno alla rappresentazione finale dell'"Elisir d'amore" di Donizetti.

FINALITA' GENERALE

Offrire alle famiglie un momento di scambio e di collaborazione con la scuola, per recuperare un rapporto scuola-famiglia che vada oltre il semplice rapporto legato al colloquio come conoscenza del profitto.

OBIETTIVI

Favorire la creatività per la realizzazione di costumi legati ad una rappresentazione teatrale.

SOGGETTI COINVOLTI

Un esperto di sartoria;

Le mamme delle classi quarte della scuola primaria per un massimo di dieci;

Figura di supporto;

TEMPI

Da programmare in base alle disponibilità dei soggetti coinvolti per 30 h da gennaio a maggio.

SPAZI

Interni ed esterni all'edificio scolastico (sartoria)

MATERIALI

-Stoffe

-Cotoni

-aghi

-Accessori

-Carta da taglio

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

PREMESSA

Il laboratorio di scenografia baserà la sua attività su un'esperienza pratica, che permetterà ai ragazzi di acquisire alcune competenze chiave, secondo quanto indicato dal curriculum locale di Istituto e in attinenza con le Linee guida Europee: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

FINALITA' GENERALE

Sviluppare le capacità progettuali, manuali e creative degli alunni,

OBIETTIVI

Ideare e progettare elementi scenografici di allestimento per la scenografia di un'opera teatrale: "L'elisir d'amore" di Donizetti.

SOGGETTI COINVOLTI

Docenti esperti interni alla scuola;

Studenti di scuola secondaria per un massimo di 20 alunni.

TEMPI

Da ottobre a maggio (30 H)

SPAZI

Interni alla scuola.

MATERIALI

Falegnameria: lavori e pannelli

Colori acrilici

Stoffe

Colla vinavil e stick

Pennelli di varia misura

Pennellesse di varia misura

Cartelloni di vario colore 100 x 70

LABORATORIO DI TEATRO

PREMESSA

La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è ormai riconosciuta e comprovata. Lo Stato italiano prevede l'inserimento delle discipline dello spettacolo nei curricula scolastici e di incentivare le compagnie o gli enti che propongano percorsi di formazione e di avvicinamento allo spettacolo dal vivo.

Rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. La costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, crea la spinta a lavorare insieme e ad usare tutte le proprie capacità e competenze verso un obiettivo comune: lo spettacolo.

Essendo il nostro un istituto ad indirizzo musicale si è prediletta la scelta di un'opera lirica da mettere in scena: "L'elisir d'amore" di Donizetti.

FINALITA' GENERALE

Creare uno "spazio magico" per esprimersi, dove ciò che accade non ha effetti reali non controllabili, ma conserva un fondamentale valore di sperimentazione nella percezione del reale e della sfera emotiva.

OBIETTIVI

Esprimere le emozioni e "mettersi in gioco"

Approfondire la conoscenza di sé

Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri

Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci

Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione

Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

SOGGETTI COINVOLTI

Docenti esperti interni alla scuola;

Studenti di scuola primaria delle classi quarte.

TEMPI

Da ottobre a maggio. (60 h)

SPAZI

Interni alla scuola.

MATERIALI

fotocopie

LABORATORIO DI MUSICA E CANTO

PREMESSA

Al di là di intenti puramente divulgativi e conoscitivi dell'Opera lirica, il progetto è caratterizzato da una precisa finalità pedagogica: l'attività promuove la diffusione di saperi finalizzati ad acquisire le competenze chiave, secondo quanto indicato dal curriculum locale di Istituto e in attinenza con le Linee guida Europee: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

Si mira al raggiungimento del godimento estetico attraverso la funzione pedagogica della diffusione culturale. Ecco perché oltre agli esperti musicisti, il progetto viene condotto con la partecipazione diretta degli insegnanti e inserito all'interno del curriculum di scuola, cosicché non risulti come un'attività saltuaria con il mero scopo di favorire l'ascolto e il divertimento, ma si ponga l'obiettivo,

I.C. "CARDUCCI-PAOLILLO" 71042 CERIGNOLA

attraverso la continuità e la coerenza con gli obiettivi curricolari, di conseguire miglioramenti cognitivi e relazionali attivando processi educativi significativi. La peculiarità stessa dell'opera lirica favorisce naturalmente la prospettiva della trasversalità dei saperi, costituendo occasione di intraprendere percorsi interculturali, di educazione all'affettività, di scrittura creativa, di tecniche espressive e pittoriche, di approfondimento di periodi storici e di conoscenza della biografia dei grandi autori musicali. In questo modo il progetto promuove un'educazione con le discipline e non solo alle discipline: l'opera infatti, in quanto parola, azione e musica risulta un luogo privilegiato per praticare quell'interdisciplinarietà che, individuando gli elementi comuni delle diverse discipline (strutture, forme, concetti, processi mentali), garantisce l'unitarietà del sapere. Nell'unione quindi dei suoi elementi musicali, testuali, scenico-gestuali, spaziotemporali, l'educazione all'opera lirica acquista un prezioso significato educativo interdisciplinare.

FINALITA' GENERALE

Fornire un accesso all'opera emozionale, musicale e cognitivo per consentire lo sviluppo di una propria interpretazione, apprendendo attraverso l'assunzione di nuovi ruoli, lavorando praticamente e scoprendo i significati dell'opera nella sua storia e nella musica.

OBIETTIVI

Saper intonare parti vocali semplici e arrangiate desunte dalle opere.

Esplorare criticamente l'istituzione operistica, ciò che questa significa e che cosa vi succede dentro.

Misurarsi con l'opera come esperienza multisensoriale, come un particolare tipo di interazione tra parola, suono, immagine, movimento, scena, scoprendo un mondo diverso da quello offerto dai mezzi di comunicazione di massa,

SOGGETTI COINVOLTI

Docenti esperti interni alla scuola.

Studenti di scuola primaria delle classi quarte.

Studenti di scuola secondaria.

Genitori.

Docenti.

TEMPI

Da ottobre a maggio. (30 h)

SPAZI

Interni alla scuola.

MATERIALI

Fotocopie e cartelline

LABORATORIO DI COREOGRAFIA

PREMESSA

L'uso del corpo come mezzo per comunicare ed esprimersi rende la danza un mezzo unico, perché coinvolge tutta la persona (corpo-mente ed emozioni). Nell'organizzazione del laboratorio si è tenuto conto del raggiungimento delle competenze chiave indicate dal curriculum locale di Istituto e in attinenza con le Linee guida Europee: Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

La possibilità di partecipare a questo laboratorio darà ai bambini la facoltà di sviluppare la loro creatività e di accrescere l'autostima e il rapporto tra corpo e mente.

FINALITA' GENERALE

Realizzare una produzione teatrale di un'opera lirica da proporre in teatro in cui convogliano e si fondono arti diverse come ad esempio: teatro, musica, danza ecc.

OBIETTIVI

Conoscere la propria identità corporea da un punto di vista psicofisico

Conoscere ed interpretare il linguaggio gestuale

Conoscere ed applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.

SOGGETTI COINVOLTI

Docenti esperti esterni alla scuola.

Studenti di scuola primaria delle classi quarte, con eventuale collaborazione di studenti della scuola secondaria.

Docenti di supporto.

TEMPI

Da ottobre a maggio. (30 h)

SPAZI

Interni alla scuola.

SCHEDA FINANZIARIA DI PROGETTO

PREVENTIVO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

DENOMINATO "Opera...ndo con "L'elisir d'amore"" Anno scol. 2019-2020

Docente responsabile: Forte Maria Donata

Classi coinvolte: classi quarte di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Periodo di realizzazione del progetto: da ottobre a giugno

Enti \ Associazioni \ Ditte eventualmente coinvolte nella realizzazione del progetto
(se costituiscono un costo per la scuola)

Denominazione Ente\Associazione\Ditta	Tipologia dell'incarico	costo
Da incaricare ad una Associazione Sportiva dilettantistica	Esperto in danza e coreografie	30 h X 35,00 €
TOTALE		1.050,00€

Esperti Esterni eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto
(se costituiscono un costo per la scuola)

Nome Cognome	Esperto in qualità di	Ente di appartenenza	Tipologia * dell'incarico	Oggetto ** della prestazione	Costo (come da DM NR. 326 DEL 12/10/1995)
Da nominare	Sartoria	Libero professionista	Titolare P.IVA	Guida e supporto tecnico del laboratorio di sartoria	30 h X 41,32 €
TOTALE					1.239,6 €

N.B: * occasionale, prestazione coord e continuativa, titolare P. IVA

** docenza, consulenza, supporto tecnico

Materiali e sussidi didattici

(se costituiscono un costo per la scuola)

I.C. "CARDUCCI-PAOLILLO" 71042 CERIGNOLA

Descrizione materiale	costo
Service audio e luci	1.200,00 €
Materiali per scenografia	500,00 €
falegname	500,00 €
Materiali per sartoria	400,00 €
Materiale vario (fotocopie, ...)	50,00 €
Totale	2.650,00 €

Personale docente coinvolto nella realizzazione del progetto

Docente coordinatore Prof.ssa Forte Maria Donata	Attività funzionale di coordinamento -descrizione- Es: Predisposizione del progetto, Coordinamento attività e gruppi di lavoro Contatti, predisposizione materiale, realizzazione cd\video,.....	ore
	TOTALE ORE	

Docenti coinvolti	Attività funzionale 17,50€ -descrizione-	ore	Attività di docenza 35,00 € Descrizione attività	ore
2	Figure di supporto	60	////////////////////	////
1	Arrangiatore brani musicali	50	////////////////////	////
4	////////////////////	///	Laboratori	120 h
	TOTALE ORE	110	TOTALE ORE	120
	TOTALE SPESA	1.925,00€	TOTALE SPESA	4.200,00€

Personale ATA coinvolto nella realizzazione del progetto

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI COLLABORATORI SCOLASTICI coinvolti	Attività funzionale -descrizione-	ore
2	Collaboratori scolastici	20 X 12,50 €
		250,00 €
1	Assistente amministrativo	10 X 14,50 €
		140,50 €
	TOTALE	30
	ORE	
	TOTALE SPESA	390,50 €

Data _____

Il docente responsabile di Progetto

21355,00